



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 27 Giugno 2018

ELISOCORRITORI, ACCOLTA LA PROPOSTA CONAPO DI CREARE UN APPOSITO TAVOLO PER ESAMINARE LE PROBLEMATICHE DI INQUADRAMENTO



la delegazione CONAPO

Ieri 26 giugno si è tenuto al Viminale l'incontro per il tentativo di conciliazione a seguito dello [stato di agitazione CONAPO relativo all'inquadramento del personale elisoccorritore del C.N.VV.F. e alle indennità per gli specialisti \(tutti\)](#). Alla riunione, presieduta dal Sottosegretario Candiani, erano presenti per l'amministrazione il Capo del Corpo Ing. Dattilo, il Direttore Centrale per l'Emergenza Ing. Parisi, il Direttore Centrale per le Risorse Umane Prefetto Pellos, il Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie Dott. Italia, il Direttore Centrale per la Formazione Ing. Occhiuzzi, e vari dirigenti di staff. Per il CONAPO erano presenti Marco Piergallini, Riccardo Boriassi, Gianni Cacciatore,

Romeo Brizzi e Patrick Franza. Il CONAPO ha illustrato i punti cardine della vertenza evidenziando l'inammissibilità della riduzione degli organici presso i nuclei del personale elisoccorritore rispetto ai 14 originariamente previsti, a danno dell'efficienza operativa. Ma soprattutto ha posto l'accento sull'assenza di un regime transitorio che tenga conto dei colleghi SAF 2B che non transiteranno nel ruolo degli Elisoccorritori. Uomini che hanno dedicato molti anni della loro vita all'elisoccorso e che dall'oggi al domani vengono ingratemente liquidati dall'Amministrazione. Un modus operandi veramente inaccettabile che ha posto i colleghi di fronte ad una scelta a occhi chiusi non essendo, ancora ora, note le "regole di ingaggio". È stato evidenziato inoltre che la recente spartizione del Fondo di Amministrazione (FA) ha dato il "colpo di grazia" togliendo loro, in maniera retroattiva (dal 2016!), quel poco dato in precedenza. Chiare le richieste del CONAPO: istituire quanto prima un tavolo per esaminare e porre rimedio a tutte le problematiche inerenti gli elisoccorritori oltreché sollecitare le procedure necessarie alla distribuzione degli incrementi retributivi provvisori 2018 (per il quale il Dipartimento ha già avviato l'iter) e per il 2019 (per i quali occorre la stipula di accordi negoziali presso la Funzione Pubblica) relativi alle indennità attribuite a tutto il personale specialista: nautico, sommozzatore e aeronaviganti (elisoccorritori compresi), oltre a maggiori stanziamenti per tutto il personale specialista ancora troppo lontani dalle indennità degli altri corpi. L'Amministrazione ha riconosciuto che la distribuzione così come è avvenuta di recente del Fondo di Amministrazione non ha reso onore a molti colleghi compresi gli elisoccorritori ma stante la volontà di oltre il 50% del tavolo sindacale quello era l'unico accordo possibile. Non solo! Pur credendo nell'attuale progetto per gli stessi e ribadendo il proprio impegno sulla formazione, l'Amministrazione ha riconosciuto che molti sono i punti che meritano attenzione proprio a partire dall'assenza di regole di ingaggio che impedisce una ponderata scelta sul proprio futuro da parte dei colleghi SAF 2B, scelta che andrà, a detta del Capo del Corpo, necessariamente rifatta! Quanto agli importi delle indennità specialistiche questi non possono essere oggetto dello stato di agitazione in quanto materia che verrà decisa dalla maggioranza (50%+1) del tavolo con tutti i sindacati, appositamente delegati dai rispettivi iscritti. Si è colta l'occasione della presenza del sottosegretario per chiedere però ulteriori stanziamenti nella legge di bilancio per portare le indennità del personale specialista ai livelli degli altri corpi. In conclusione l'Amministrazione ha accolto la nostra richiesta di istituire un apposito tavolo per esaminare le problematiche degli elisoccorritori (coinvolgendo anche gli altri specialisti) e a sollecitare la Funzione Pubblica per l'iter necessario alla stipula dell'accordo sulla distribuzione delle indennità specialistiche (e di trascinarsi) a decorrere dal 2019 a tutto il personale specialista. Stante quanto sopra il CONAPO ha ritenuto di conciliare riservandosi la verifica degli impegni assunti dall'amministrazione si è assunta entro il mese di luglio p.v.

CONAPO NAZIONALE

